



Comune di tutti – Teglio

Consiglio Comunale del 30 aprile 2019 – Intervento in merito all'accorpamento delle scuole di infanzia di San Giacomo e Tresenda

Premessa

Il dimensionamento della rete scolastica riveste un ruolo di fondamentale importanza, sia dal punto di vista strutturale che educativo. Sottolineiamo che il nostro gruppo, già dal primo Consiglio Comunale, ha chiesto la costituzione di un tavolo per affrontare tale tema, richiesta mai presa in considerazione dalla maggioranza. Ricordiamo inoltre che, sempre il nostro gruppo, durante la discussione del DUP nel Consiglio del 25 febbraio, si è soffermato sull'importanza di investire sul plesso di Valgella e ragionare su una razionalizzazione della rete scolastica del nostro Comune.

Precisato questo, riteniamo che la Delibera di Giunta n. 73 del 3 Aprile sull'accorpamento delle Scuole d'Infanzia di San Giacomo e Tresenda **non sia legittima per i seguenti motivi:**

1. Il DUP 2019/2021 appena approvato non prevede fra gli obiettivi strategici l'attuazione di un nuovo dimensionamento della rete scolastica.
2. Come recita il **Testo Unico** sugli Enti Locali **“Il Consiglio comunale è il massimo organo di indirizzo, controllo politico e amministrativo del Comune.** L' Art. 8 del regolamento sancisce che **è compito del Consiglio Comunale approvare gli indirizzi per il piano di razionalizzazione.** Ci sembra doveroso ricordare e citare queste leggi perché **mai** dalla Giunta si è ravvisata la necessità di parlare di razionalizzazione della scuola, tantomeno di programmazione così come richiesto dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dalla stessa minoranza che più volte ha inoltrato richieste in questo senso sin dall'insediamento del Consiglio. In base alle leggi citate, riteniamo che la Giunta avrebbe potuto deliberare **sull'accorpamento solo dopo che il consiglio ne aveva approvato l'indirizzo,** sancito da leggi e regolamento.
3. Nella delibera si scrive: *“Acquisiti i pareri favorevoli dai responsabili delle aree interessate (Istruzione, Finanziario e Tecnico)”* ma il parere allegato è solo uno ed è quello del Sindaco. **Il parere dell'Ufficio Tecnico non è presente. Come mai?**
4. L'assessore Branchi, ricoprendo anche la carica di vice-dirigente scolastico dell'I.C. di Teglio, peraltro diretto da una reggenza, **avrebbe dovuto quantomeno astenersi dalla votazione in Giunta; vi può essere un conflitto a scapito di altri interessi meritevoli di tutela.**

Si aggiunge poi che le modalità e le tempistiche con le quali è stata presa tale decisione è assolutamente non rispettosa oltre che delle regole, anche di un'amministrazione che ha a cuore i propri cittadini.

Un altro punto su cui vogliamo mettere l'accento è **quello dei dati su cui si è basata la scelta** di chiudere la Scuola di San Giacomo.

Notiamo delle discrepanze tra i dati forniti dall'Assessore Branchi, dall'ufficio tecnico nella sua relazione, dall'anagrafe e dalla direzione didattica.

Proiezioni consegnati dall'Assessore sui tre anni

Risultano 16 iscritti per l'anno 2019/2020 a San Giacomo + 4 anticipatari

PROIEZIONE ISCRIZIONI A.S. 2019/2020 SCUOLA DELL'INFANZIA		PROIEZIONE ISCRIZIONI A.S. 2020/2021 SCUOLA DELL'INFANZIA		PROIEZIONE ISCRIZIONI A.S. 2021/2022 SCUOLA DELL'INFANZIA	
SAN GIACOMO		SAN GIACOMO		SAN GIACOMO	
2016	4	2017	11	2018	7
2015	8	2016	4	2017	11
2014	4	2015	8	2016	4
	16 + 4 antic.		23		22
TEGLIO		TEGLIO		TEGLIO	
2016	14	2017	7	2018	17
2015	13	2016	14	2017	7
2014	10	2015	13	2016	14
	37		34		38
TRESEDA		TRESEDA		TRESEDA	
2016	7	2017	12	2018	10
2015	9	2016	7	2017	12
2014	12	2015	9	2016	7
	28 + 2 antic.		28		29

Da relazione Ufficio Tecnico

Risultano 19 alunni per l'anno 2019/2020 a San Giacomo

e) PREVISIONE NUMERO ALUNNI:

Si riporta la previsione delle presenze previste presso la scuola dell'infanzia di Tresenda:

NUMERO ALUNNI SCUOLA INFANZIA			
ANNO SCOLASTICO	2018/2019	2019/2020	2020/2021 previsione
SCUOLA TRESEDA	27	28	29
SCUOLA S.GIACOMO	19	19	20
TOTALE ALUNNI	46	47	49

Dalla direzione didattica, i bambini iscritti all'anno scolastico 2019/2020 sarebbero invece **17**.

Dall'ufficio anagrafe (dati del 18 gennaio 2019 dei bambini nati nel periodo 2013 – 2018)

Risultano 22 bambini nati tra il 2014 e il 2016 compresi

18 gennaio 2019

ANNO 2013

- zona geografica TEGLIO N. 20
- zona geografica S.GIACOMO DI TEGLIO N. 7
- zona geografica TRESEDA DI TEGLIO N. 7

ANNO 2014

- zona geografica TEGLIO N. 13
- zona geografica S.GIACOMO DI TEGLIO N. 6
- zona geografica TRESEDA DI TEGLIO N. 12

ANNO 2015

- zona geografica TEGLIO N. 18
- zona geografica S.GIACOMO DI TEGLIO N. 10
- zona geografica TRESEDA DI TEGLIO N. 10

ANNO 2016

- zona geografica TEGLIO N. 17
- zona geografica S.GIACOMO DI TEGLIO N. 6
- zona geografica TRESEDA DI TEGLIO N. 8

ANNO 2017

- zona geografica TEGLIO N. 7
- zona geografica S.GIACOMO DI TEGLIO N. 12
- zona geografica TRESEDA DI TEGLIO N. 12

ANNO 2018

- zona geografica TEGLIO N. 7
- zona geografica S.GIACOMO DI TEGLIO N. 12
- zona geografica TRESEDA DI TEGLIO N. 12

NATI COMUNE DI TEGLIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Teglio	20	13	18	17	7	7
s. giacomo	7	6	10	6	12	12
Tresenda	7	12	10	8	12	12

TOT.	34	31	38	31	31	31
Dati ISTAT	32	26	39	31	30	

PROIEZIONI SCUOLA INFANZIA IN BASE AL NUMERO DI NATI TEGLIO			A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
SCUOLA INFANZIA TEGLIO			51	48	42	31
SCUOLA INFANZIA S. GIACOMO			23	22	28	30
SCUOLA INFANZIA TRESEDA			29	30	30	32
TOT. SAN GIACOMO+TRESEDA			52	52	58	62

Numeri che confliggono in modo evidente con quelli forniti dall'Assessore – Vice dirigente scolastica e ancor più con i dati della relazione dell'ufficio tecnico che deve giustificare i lavori eseguiti nella scuola di Tresenda. Lavori effettuati con le risorse della collettività, improvvisati lo scorso anno senza nessun confronto e sempre negando un eventuale accorpamento. Per questo confligge ancor di più la giustificazione in delibera sul contenimento della spesa sul contratto di locazione.

Alla luce di questi dati, parecchie domande e osservazioni sorgono spontanee:

1. Quali dati sono stati utilizzati per procedere con la delibera? Su quali dati si basano le proiezioni che vengono fatte di anno in anno?
2. Come è possibile che come base per una decisione così importante non siano stati presi in considerazione i dati di almeno un lasso di tempo triennale così come una programmazione seria ed attenta imporrebbe?
3. La delibera cita solo il prossimo anno scolastico, cioè il 2019/2020. E questa voi la chiamate programmazione?

La delibera non fa riferimento al passato, ad anni scolastici in cui il numero degli iscritti era ben più esiguo. Ad esempio durante l'anno scolastico 2017/2018 a Tresenda si è costituita una classe formata da non più di 13/14 bambini nonostante la legge stabilisca il limite a 18 alunni. Anzi, mancando la figura della cuoca che sarebbe andata in pensione, si esternalizzò il servizio mensa per un costo di superiore a 40.000 eur/anno.

Da un eccesso all'altro, perché? Forse perché una scuola non si può chiudere a fine mandato (come ha detto il Sindaco all'assemblea pubblica, senza però spiegare le vere ragioni)?

Inoltre il contratto in essere con la Parrocchia scadrà solo nel 2021. Riteniamo dunque che c'era tutto il tempo per affrontare questa scelta in modo meno superficiale e frettoloso ma più rispettoso di tutti i passaggi previsti dalle norme citate nelle delibera (citate ma non rispettate) e più rispettoso nei confronti dei genitori degli iscritti, di tutta la comunità di San Giacomo e della sua Parrocchia.

4. Sul principio dell'economicità, poi, moltissimi sarebbero gli esempi da citare sull'utilizzo non sempre accorto delle risorse comunali. Citiamo ad esempio il campo sportivo Runcasc, con luce ed acqua consumata da una società privata e pagati dai cittadini (gradiremmo conoscere, se vi è stato o si vi è incorso il recupero del costo delle utenze ingiustamente

pagate). Oppure aree su cui si è pagato l'affitto per almeno 15 anni senza che il Comune ne abbia goduto l'utilizzo, ultima delibera del 2016, (contratti disdetti solo dopo nostre interrogazioni e mozioni). **Il corso di una giornata di formazione costato 1.600 euro, al quale non sappiamo quanti e quali amministratori vi abbiamo partecipato e a che scopo. E si potrebbe continuare...**

Altrettanto importante anche evidenziare i tempi della decisione. Il 25 Febbraio, a iscrizioni già chiuse, si è votato il Documento Triennale di Programmazione senza che nessuna menzione riguardo alla chiusura sia stata fatta. **Ma dopo soli 20 gg assistiamo ad un'incalzante serie di lettere, incontri ed azioni sul tema:**

- **Il 15 marzo arriva la lettera del Dirigente Provinciale.** Stesso giorno riceviamo l'invito da parte dell'assessore Laura Branchi per un incontro fissato **martedì 19** durante il quale ci viene comunicata la chiusura della scuola dell'Infanzia di S. Giacomo. Ai Consiglieri di minoranza non è stato presentato nessun atto, nessun dato, nulla. Solo a fronte ripetute richieste, in data 10 Aprile viene fornita la lettera del Dirigente Provinciale; della relazione dell'ufficio tecnico sull'asilo di Tresenda siamo venuti in possesso solo martedì scorso.
- **Il 20 Marzo** i genitori degli iscritti ricevono la comunicazione da parte della Dirigente sulla chiusura delle scuola e vengono invitate all'incontro del **25 Marzo** dove sono presenti anche la Sig. Branchi nel suo doppio ruolo e il Sindaco.
- **Nessuna comunicazione** ufficiale è mai stata fatta alla Parrocchia, titolare del contratto di affitto della scuola dell'infanzia in scadenza nel 2021 e nemmeno al Sindaco di Castello Dell'Acqua che con San Giacomo condivide sia la Scuola di Infanzia che la Scuola Primaia.
- **L'11 aprile** viene promossa un'assemblea dai genitori e dai cittadini che vede la partecipazione anche di quasi tutti i consiglieri invitati.
- **Il 12 Aprile** viene pubblicata la Delibera di Giunta n. 73 datata 3 Aprile. Troviamo alquanto strano che di tale delibera nessun membro della giunta abbia ritenuto dover informare la popolazione durante l'assemblea.

Per quanto sopra espresso, riteniamo la delibera in oggetto impugnabile. Pertanto chiediamo nuovamente, come peraltro richiesto anche dall'Assemblea, di soprassedere nella decisione recuperando l'iter mancato con il Consiglio Comunale e la popolazione.

I consiglieri:

Codurelli Della Pona Fanchetti Giumelli.